



I pattugliamenti straordinari in aree delicate della città

La Polizia Locale ha svolto nel 2025 un'intensa attività straordinaria di prevenzione e repressione in aree delicate della città: sono stati effettuati 33 interventi mirati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, alla prevenzione dei reati predatori, al controllo delle persone irregolari e alla tutela della sicurezza urbana. Un impegno che ha portato alla denuncia di 35 persone e all'esecuzione di 9 arresti per reati legati principalmente alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti, con il sequestro complessivo di 177 grammi di hashish, 542 grammi di cocaina e 20 grammi di Mdpv. Durante le operazioni sono stati inoltre effettuati 6 sequestri di coltelli e di attrezzi da scasso. Tra gli arresti si segnalano anche un fermo per smercio di banconote false e uno per detenzione di Mdpv, droga sintetica particolarmente pericolosa.

Le denunce hanno riguardato un ampio ventaglio di reati: resistenza, violenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale, guida con patente falsa o in stato di ebbrezza, ricettazione, furto di biciclette elettriche, possesso ingiustificato di armi o di arnesi da scasso, violazioni di fogli di via e di decreti di espulsione, atti osceni in luogo pubblico, invasione di edifici pubblici e danneggiamenti, sostituzione di persona e utilizzo di documenti falsi.

Particolarmente efficace si è rivelata l'azione coordinata con le unità cinofile, che ha consentito il sequestro di sostanze stupefacenti in diversi parchi e aree sensibili della città, tra cui Parco Pescheto, Parco Tarello, la zona della stazione ferroviaria, la stazione metro Sanpolino e via Solferino. Sono state effettuate numerose segnalazioni amministrative per uso personale di stupefacenti, con quantitativi variabili da 0,5 a oltre 4 grammi di hashish o altre sostanze.

L'attività straordinaria ha compreso anche numerosi interventi di identificazione di cittadini stranieri presso gli uffici competenti, l'affidamento di un minore a una comunità a seguito di un intervento in stazione, la rimozione di lenzuoli e scritte vandaliche nella galleria Tito Speri, la gestione di liti familiari e situazioni di degrado urbano, oltre a sgomberi di alloggi occupati abusivamente.